



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE DA UTILIZZARE PER LA STIPULA DEGLI ATTI DI CONCESSIONE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 16 DELL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI "PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP)" NEL QUADRO DEL POR FSE SARDEGNA 2014/2020 - ASSE PRIORITARIO 3 - PRIORITÀ D'INVESTIMENTO I - OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 - AZIONE 10.1. APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE N. 20985/2304 DEL 28.06.2016



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;
- VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del dirigente e del direttore di servizio;
- VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24 concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec. A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTO il Decreto dell'Assessore Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n° 14668/13 del 17 giugno 2015 con il quale, a decorrere dal 1 Luglio 2015, al dirigente Dott. Roberto Doneddu sono conferite



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

le funzioni di Direttore del Servizio Formazione presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

- VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 5 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016);
- VISTA la Legge Regionale 11 aprile 2016, n. 6 recante "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018;
- VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 di "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77: "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;
- VISTA la L. 27/12/2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", comma



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

622 e 624. Innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione. Pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 recante il Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n. 202;

VISTO il D.M. 29/11/2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;

VISTA la Racc. 18/12/2006, n. 2006/962/CE - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, pubblicata nella G.U.U.E. 30 dicembre 2006, n. L 394;

VISTA la Racc. 23/04/2008 - Raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;

VISTA la Legge 6 agosto 2008, n. 133, pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O., di conversione del D.L. 25/06/2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "...«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”;

VISTO l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di leFP;

VISTO il Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-regioni e province autonome di Trento e Bolzano 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009/C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;

VISTO l'Accordo n. 36 del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;

VISTO il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1 marzo 2011, n. 49, S.O;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato- Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi leFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;

VISTO il Decreto MIUR/MLPS del 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n. 177;

VISTO il D.lgs. 16/01/2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 19/9 del 27.05.2014 che ha confermato rispetto alla precedente programmazione l'individuazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 nella figura del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione Sociale;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione europea;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sardegna 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" approvato con Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17.12.2014 dalla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Commissione Europea, elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27 marzo 2015, concernente “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”.

VISTI i “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE” approvati dal Comitato di Sorveglianza il 9 giugno 2015 disponibili *on line* all'indirizzo: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&s=280416&v=2&c=13076> e successivamente modificati dal Comitato di Sorveglianza del 26 maggio 2016;

VISTA la D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29 settembre 2015, concernente “Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/28 del 19 luglio 2016, concernente “Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- RITENUTO** necessario promuovere la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, rilasciato dalla Regione e riconosciuto a livello nazionale nell'ambito dell' Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;
- CONSIDERATO** che detti interventi saranno finanziati con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione, Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;
- VISTA** la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48142/4601/F.P. del 05.11.2015 è stata approvata l'Informativa preliminare relativa all'Avviso per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e attivata la consultazione pubblica;
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

23.12.2015 di approvazione della “Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP”.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 58047/6782 del 29.12.2015 avente ad oggetto: POR FSE 2014-2020- Proroga Vademecum per l’operatore 4.0 e Procedure per l’utilizzo delle opzioni di semplificazione

CONSIDERATO nello specifico, che le risorse finanziarie inizialmente previste dalla D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 “Investire sulle Persone” – Priorità Scuola e Università, che ammontavano complessivamente a € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - Linea POR FSE 10.1.7 sono state integrate con ulteriori € 4.000.000,00 a valere sulle annualità successive nella prospettiva dell’attivazione immediata di un numero significativo di operazioni ed allo stesso tempo, di una maggiore economicità nella gestione delle procedure di evidenza pubblica e con eventuali risorse aggiuntive;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 11228/741 del 13.04.2016 con la quale sono stati approvati l’Aviso per il finanziamento di “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”, le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica;

VISTA la determinazione n. 15227/1292 del 12.05.2016 del Direttore del Servizio Formazione di rettifica dell’Aviso per il finanziamento di “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

assunta per meglio specificare le modalità di selezione da parte della Commissione per applicare il calcolo del punteggio complessivo;

VISTA la determinazione n. 1407/16012 del 19/05/2016 del Direttore del Servizio Formazione di sospensione dell'Avviso, in attesa delle indicazioni operative in seguito ai necessari approfondimenti e valutazioni di merito da parte del medesimo Direttore Generale;

VISTA la nota prot. n.19673 del 16/06/2016 del Direttore Generale, avente ad oggetto le indicazioni operative per la modifica dell'Avviso;

VISTO il parere di conformità, prot. n. 20813 del 27/06/2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020, relativo all'Avviso modificato secondo le indicazioni di cui alla suddetta nota;

VISTA la determinazione n. 20985/2304 del 28.06.2016 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna di modifica dell'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";

VISTA la determinazione n. 30940/3789 del 28.09.2016 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna di nomina della Commissione di selezione delle proposte progettuali;

VISTA la determinazione n. 31503/3834 del 30.09.2016 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna di Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura;

VISTA la determinazione n. 32614/3974 del 07.10.2016 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna di Rettifica ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTA la determinazione n. 33300/4055 del 12/10/2016 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna con la quale vengono approvati i verbali redatti dalla Commissione di selezione, i relativi allegati, la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione e trovano capienza nella dotazione finanziaria a valere sull'Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Avviso per il finanziamento di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)";
- VISTA la determinazione n. 38173 4757 del 18.11.2016 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna di Rettifica della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento - esclusione DCT 2016IFPRO62;
- VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, la L. 23/12/2014 n. 190 e il D.L. 19/06/2015 n. 78;
- VISTA la nota Prot. 31375 del 30.09.2016, integrata con nota Prot. 33907 del 17/10/2016; con la quale l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha chiesto, relativamente al presente Avviso di cui all'Asse 3 – Istruzione e Formazione - Azione 10.1.7 – del POR FSE 2014/2020, l'istituzione di sei nuovi capitoli in capo al C.d.R. 00.10.01.03, con contestuale trasferimento di risorse per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019;
- TENUTO CONTO che, ai fini dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa, occorre individuare un modello uniforme per tutti i



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

soggetti beneficiari, in conformità dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

DATO ATTO

che il Servizio Formazione, competente in materia di predisposizione di interventi volti a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020, ha elaborato uno schema di Convenzione che disciplina le condizioni per il sostegno dell'operazione di riferimento, compresi i requisiti specifici dei servizi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione del finanziamento, è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di RT, l'Agenzia formativa mandataria/capofila;

ACCERTATO

che lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A), per ciò che concerne gli aspetti finanziari, disciplina le sole UCS ORA CORSO previste per le tre annualità, a valere sull'Avviso POR Sardegna FSE 2014 – 2020 "Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)";

ACCERTATO

che lo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione rispetta l'Art. 30 del Regolamento (UE, EURATOM) N. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;

TENUTO CONTO

che, successivamente alla chiusura delle selezioni dei destinatari dei singoli percorsi di formazione professionale, verrà sottoscritta apposita Convenzione integrativa relativa alla restante quota mancante per le UCS ora allievo e per le indennità di viaggio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- VISTA** L.R. 20/10/2016, n. 24, concernente “Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi”, pubblicata nel B.U. Sardegna 27 ottobre 2016, n. 49, che all’art. 10 sancisce il Principio della priorità digitale (Digital first);
- CONSIDERATO** che, a seguito dell’Informatizzazione dei servizi on line a supporto delle procedure relative all’Avviso per il finanziamento dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), la Convenzione che rappresenta l’atto di concessione del finanziamento, nonché le Convenzioni integrative succitate, saranno archiviate nel Sistema Informativo del Lavoro all’interno di un’apposita sezione resa disponibile nella sezione Gestione operazione di ogni singolo DCT;
- RITENUTO** pertanto di dover approvare lo schema della Convenzione allegato alla presente (allegato A) per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento;
- VISTO** il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, “Attuazione dell’articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo”. Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;
- VISTO** il D. Lgs. del 14 settembre 2012, n. 160, recante Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell’articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1927/DecA/3 del 19.10.2016 avente ad Oggetto: “L.R. n.31 del 13.11.1998, art. 8 e s.m.i; Atto di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

indirizzo per l'utilizzo delle risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 417\2015 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all' assolvimento del diritto – dovere nell' Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 28 co. 3 del D.Lgs 17 ottobre 2005 n. 226”.

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale del 8 novembre 2016, n. 60/23 avente ad oggetto: Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relativa a: PO FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Azione 10.1.7 - “Percorsi formativi di IFP” - Avviso Pubblico “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”;

VISTO

in particolare, il contenuto dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta regionale n. 60/23 del 8.11.2016 ALLEGATO 1 – PARTE A avente ad Oggetto: PO FSE 2014/2020 – Asse III Istruzione e Formazione – Azione 10.1.7 – “Percorsi formativi di IFP” – Avviso Pubblico “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)” recante le disposizioni che consentono di perfezionare l'impianto contabile e rendere disponibili sul bilancio regionale le somme necessarie per garantire la copertura finanziaria e la corretta gestione dei singoli finanziamenti derivanti dall'attuazione dello specifico Avviso

ASSUME LA SEGUENTE

DETERMINAZIONE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ART. 1** Per le motivazioni riportate in premessa, è approvato lo Schema di Convenzione, di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
- ART. 2** Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 16 dell'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" per tutte le Operazioni inserite nell'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso - Allegato 2 allegato alla determinazione n. 33300/4055 del 12.10.2016 di Approvazione dei lavori della Commissione e delle proposte di graduatoria.
- ART. 3** Lo schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 sarà utilizzato, altresì, per la stipula degli atti di concessione dei finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 16 dell'Avviso, per le ulteriori Operazioni che dovessero trovare capienza nella dotazione finanziaria aggiornata in seguito all'individuazione di eventuali risorse aggiuntive, previa adozione di specifiche determinazioni del RdA relative, rispettivamente, alla presa d'atto della disponibilità di risorse aggiuntive, all'individuazione delle ulteriori proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione con un punteggio superiore a 60/100, possano essere ammesse a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria nei limiti dell'aggiornata capienza delle risorse disponibili per l'attuazione dell'Avviso.
- ART. 4** Al termine degli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione di cui all'articolo 16 dell'Avviso ed alle ulteriori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

disposizioni del RdA, la Convenzione, integrata con tutte le informazioni necessarie per l'individuazione del Beneficiario e dell'Operazione ammessa a finanziamento dovrà essere sottoscritta con firma digitale apposta dal firmatario, munito di adeguati poteri di rappresentanza, specificato dal Beneficiario. Al ricevimento della Convenzione sottoscritta dal Beneficiario, constatata la regolarità della firma digitale, il Responsabile d'Azione appone la propria firma digitale per il perfezionamento dell'atto di concessione. L'atto di concessione è acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema informativo di Base dell'amministrazione regionale, quindi trasmesso per posta elettronica certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SILSardegna.

ART. 5

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 6

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it.

ART. 7

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) , ai sensi degli artt. 40 e ss del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Il Direttore del Servizio

Roberto Doneddu

(Firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

“PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)”

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 Regione Autonoma della Sardegna CCI2014IT05SFOP021

Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

SCHEMA DI CONVENZIONE

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

EX ARTICOLO 16 DELL'AVVISO

APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE

NUMERO [...] DEL [...]

OPERAZIONE	CUP
Regione Autonoma della Sardegna	00000000000000000000



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Sommario

Sezione A: Schede Anagrafiche delle Parti e dei relativi Firmatari	27
Sezione B: Premesse	29
B 1 – Informativa preliminare relativa all'avviso	29
B 2 – Nota Metodologica (Opzione di Semplificazione dei Costi)	29
B 3 – Prima approvazione dell'Avviso	29
B 4 – Rettifica dell'Avviso	29
B 5 – Richiesta sospensione Avviso da parte dell'AdG	30
B 6 – Sospensione dell'Avviso	30
B 7 – Indicazione dell'AdG per la revisione dei contenuti dell'Avviso.....	30
B 8 – Richiesta nuovo parere di conformità	31
B 9 – Parere di Conformità da parte dell'AdG	31
B 10 - Approvazione nuova versione dell'Avviso	31
B 11 – Candidature Valide pervenute	31
B 12 – Candidature Ammissibili	32
B 13 – Candidature Ammissibili (Rettifica).....	32
B 14 – Nomina della Commissione di Selezione	32
B 15 – Proposta di Graduatoria	32
B 16 – Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione.....	33
B 17 – Risorse aggiuntive	33
B 18 – Variazione del bilancio di previsione	33
B 19 – Presa d'atto risorse aggiuntive e disposizioni sulle modalità di utilizzo	34
B 20 – Ulteriore rettifica elenchi delle candidature ammissibili.....	34
B 21 – Individuazione delle proposta progettuale	35
B 22 – Disposizioni dell'Art. 16 Concessione del finanziamento dell'Avviso.....	35
B 23 – Adempimenti preliminari alla stipula dell'Atto di concessione di cui all'art. 16 dell'Avviso (Disposizioni del RdA)	35
B 24 – Esito delle verifiche amministrative sugli adempimenti preliminari	36
B 25 – Verifiche antimafia (attivazione delle relative procedure)	36
B 26 – Esito delle verifiche antimafia	36
B 27 – Verifiche sulla regolarità contributiva del beneficiario.....	37



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 28 – Schema tipo della Convenzione e lter per la stipula dell’atto di concessione ex art. 16 dell’Avviso	37
B 29 – Nulla-Osta alla stipula dell’Atto di concessione del finanziamento	38
Sezione C: Contenuti	39
articolo 1	39
Premesse.....	39
articolo 2	39
Atto di concessione del finanziamento	39
articolo 3	39
Operazione ammessa a finanziamento	39
articolo 4	40
Codice Unico di Progetto (CUP)	40
articolo 5	40
Codici Locali di Progetto (CLP)	40
articolo 6	41
Destinatari dell’Operazione	41
articolo 7	41
Beneficiario del finanziamento	41
articolo 8	42
Responsabile d’Azione (RdA) per l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma	42
articolo 9	42
Natura del rapporto tra RdA e Beneficiario derivante dalla stipula della Convenzione ...	42
articolo 10	42
Natura del finanziamento	42
articolo 11	43
Fonti di finanziamento assicurate dal Piano finanziario del Programma	43
articolo 12	43
Fonti di finanziamento aggiuntive assicurate da specifiche disposizioni	43
articolo 13	43
Modalità di determinazione del finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell’operazione	43
articolo 14	44



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Applicazione del principio della sana gestione finanziaria.....	44
articolo 15	45
Finanziamento spettante a titolo della Componente A) “UCS ora corso”	45
articolo 16	46
Convenzione integrativa per il finanziamento della Componenti B) e C)	46
articolo 17	46
Gestione del finanziamento nella contabilità del RdA	46
articolo 18	47
Gestione del finanziamento da parte del beneficiario	47
articolo 19	48
Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento	48
articolo 20	48
Linee guida per la gestione e la rendicontazione dell'operazione	48
articolo 21	49
Vademecum per l'operatore 4.0 -Disposizioni specifiche relative alla proroga	49
articolo 22	49
Utilizzo del SIL Sardegna	49
articolo 23	49
Durata dell'Operazione	49
articolo 24	50
Sedi di svolgimento delle attività	50
articolo 25	50
Avvio dell'Operazione	50
articolo 26	50
Selezione dei destinatari	50
articolo 27	51
Valutazione delle attività di selezione dei destinatari da parte del RdA	51
articolo 28	51
Composizione della classe e individuazione degli eventuali uditori	51
articolo 29	51
Azioni di orientamento	51
articolo 30	52



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Adempimenti preliminari all'avvio del percorso formativo	52
articolo 31	52
Avvio del percorso formativo	52
articolo 32	52
Disposizioni specifiche relative alla gestione del percorso formativo	52
articolo 33	54
Disposizioni specifiche relative alle attività di stage	54
articolo 34	54
Disposizioni specifiche relative alla gestione di problematiche connesse alla partecipazione dei destinatari.	54
articolo 35	55
Disposizioni specifiche relative alla tenuta dei registri	55
articolo 36	56
Disposizioni specifiche relative alla variazione in itinere dei destinatari che partecipano al percorso formativo	56
articolo 37	56
Variazioni in corso d'opera relative al beneficiario.....	56
articolo 38	57
Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale	57
articolo 39	57
Variazioni del gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività progettuali	57
articolo 40	57
Variazioni della tempistica per la realizzazione delle attività progettuali.....	57
articolo 41	58
Delega di attività a terzi	58
articolo 42	58
Monitoraggio dell'operazione	58
articolo 43	59
Rapporti di esecuzione	59
articolo 44	59
Modalità di erogazione del finanziamento	59
articolo 45	62



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Obblighi relativi alla conservazione della documentazione	62
articolo 46	62
Obblighi relativi a prodotti e strumenti.....	62
articolo 47	62
Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	62
articolo 48	62
Controlli sulle professionalità dei componenti del gruppo di lavoro	62
articolo 49	63
Controlli sulla documentazione	63
articolo 50	63
Gestione delle irregolarità e delle misure antifrode	63
articolo 51	63
Decurtazioni,	63
articolo 52	64
Sospensioni.....	64
articolo 53	64
Revoche	64
articolo 54	64
Amministrazione digitale	64
articolo 55	65
Anticorruzione – trasparenza - Integrità	65
articolo 56	65
Accesso alle informazioni e ai documenti per tutti gli organismi di vigilanza e controllo .	65
articolo 57	65
Informativa a tutela della riservatezza	65
articolo 58	66
Imposta di bollo.....	66
articolo 59	66
Foro competente	66
articolo 60	66
Allegati	66
Sezione D: Allegati.....	67



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento.....	67
Allegato B	68
Allegato C	68
Allegato D	68
Allegato.....	68
Sezione E: Sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati.....	69
Dichiarazione del Firmatario per il Beneficiario (Parte "B")	69
Dichiarazione del Beneficiario (Parte "B")	71
Sottoscrizione del Beneficiario	71
Sottoscrizione del RdA	72



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTIE DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione tra

A1. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "A"

RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE	
	80002870923		Regione Autonoma della Sardegna	
	ASSESSORATO			
	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	DIREZIONE GENERALE			
	Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	SERVIZIO		CDR	CUF
	Servizio formazione		00.10.01.03	0ZE7ER
	C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)
	09122	Cagliari		CA
	VIA		NUMERO CIVICO	PIANI
	San Simone		60	3° e 4°
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA		
	070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it		
FAX	POSTA ELETTRONICA			
070/6065723	lav.formazione@regione.sardegna.it			

rappresentata da

A1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
	Doneddu	Roberto	M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

e

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>	Raggruppamento temporaneo <input type="checkbox"/>	
	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
	CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE ²
	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
	FAX	POSTA ELETTRONICA	

rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
			M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

² Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 – INFORMATIVA PRELIMINARE RELATIVA ALL'AVVISO

<i>in data</i> 05.11.2015	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48142/4601/F.P. è stata approvata l'Informativa preliminare relativa all'Avviso per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e attivata la consultazione pubblica.
------------------------------	--

B 2 – NOTA METODOLOGICA (OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI)

<i>in data</i> 23.12.2015	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. è stata approvata la “Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP” ;
------------------------------	---

B 3 – PRIMA APPROVAZIONE DELL'AVVISO

<i>in data</i> 13.04.2016	con determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 11228/741 sono stati approvati l'Avviso per il finanziamento di “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”, le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica;
------------------------------	---

B 4 – RETTIFICA DELL'AVVISO

<i>in data</i>	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma
----------------	--



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

12.05.2016

[della Sardegna n. 15227/1292](#)

è stato [rettificato l'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale \(leFP\)";](#)

B 5 – RICHIESTA SOSPENSIONE AVVISO DA PARTE DELL'ADG

in data
17.05.2016

con nota prot. n. 15734 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

L'Autorità di Gestione (AdG) del Programma:

- ha manifestato la necessità e l'opportunità di apportare modifiche all'Avviso pubblico per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)" e
- ha invitato il RdA a disporre la sospensione dell'Avviso nelle more di ricevere le indicazioni operative in seguito ai necessari approfondimenti e valutazioni di merito;

B 6 – SOSPENSIONE DELL'AVVISO

in data
19/05/2016

con [la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 1407/16012 del 19/05/2016](#)

il Direttore del Servizio Formazione ha provveduto alla [sospensione dell'Avviso;](#)

B 7 – INDICAZIONE DELL'ADG PER LA REVISIONE DEI CONTENUTI DELL'AVVISO

in data
16/06/2016

con nota prot. n.19673 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

L'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha fornito le indicazioni operative per la modifica dell'Avviso;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

B 8 – RICHIESTA NUOVO PARERE DI CONFORMITÀ

<i>in data</i>	<i>con nota prot. n. 20348</i>
22/06/2016	ha trasmesso all'Autorità di Gestione (AdG) del Programma la richiesta di parere di conformità sull'Avviso modificato;

B 9 – PARERE DI CONFORMITÀ DA PARTE DELL'ADG

<i>in data</i>	<i>con nota prot. n. 20813 del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale</i>
27/06/2016	l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 ha espresso parere positivo di conformità con riferimento all'Avviso modificato secondo le indicazioni di cui alla suddetta nota;

B 10 - APPROVAZIONE NUOVA VERSIONE DELL'AVVISO

<i>in data</i>	<i>con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 20985/2304</i>
28.06.2016	il Direttore del Servizio Formazione ha modificato l' Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";

B 11 – CANDIDATURE VALIDE PERVENUTE

<i>A tutto il</i>	<i>attraverso lo specifico applicativo sviluppato sul sistema informativo del lavoro e della formazione professionale (SILSardegna)</i>
-------------------	---



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

05/08/2016

È stata accertata la presentazione di n. 39 (trentanove) candidature valide

B 12 – CANDIDATURE AMMISSIBILI

in data
30.09.2016

con la [Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 31503/3834](#)

il Direttore del Servizio Formazione ha disposto l'[Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura](#)

B 13 – CANDIDATURE AMMISSIBILI (RETTIFICA)

in data
07.10.2016

con la [Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 32614/3974](#)

il Direttore del Servizio Formazione ha disposto la [rettifica dell'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura](#)

B 14 – NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

in data
28.09.2016

con la [Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 30940/3789](#)

il RdA ha nominato la [Commissione di selezione delle proposte progettuali](#)

B 15 – PROPOSTA DI GRADUATORIA

in data

con il verbale n. 6

la Commissione di selezione ha trasmesso la proposta di graduatoria delle



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

10.10.2016 Agenzie formative singole e in RT le cui proposte progettuali sono risultate ammissibili al finanziamento

B 16 – APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

In data
12/10/2016

con la [Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 33300/4055](#)

il RdA ha [approvato i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari a euro 8.000.000,00;](#)

B 17 – RISORSE AGGIUNTIVE

In data
19/10/2016

con il [Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1927/DecA/3](#) avente ad Oggetto: "L.R. n.31 del 13.11.1998, art. 8 e s.m.i; Atto di indirizzo per l'utilizzo delle risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 4171/2015 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all' assolvimento del diritto – dovere nell' Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 28 co. 3 del D.Lgs 17 ottobre 2005 n. 226".

le risorse individuate in favore della Regione Sardegna dall'art. 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D.4171/2015 del 17 dicembre 2015, sono state destinate in via prioritaria al finanziamento delle proposte progettuali che non trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", indicate nell'Allegato 1 della determinazione n. 33300/4055 del 12/10/ 2016 del Direttore del Servizio Formazione, secondo l'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie per un ammontare complessivo pari ad euro 654.914,00 (seicentocinquantaquattromilanovecentoquattordici/00);

B 18 – VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

In data

Con la deliberazione della Giunta regionale num. 60/23



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

08/11/2016 è stata disposta, Variazione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51 comma 2 e 3 del D.Lgs. 118/2011 e smi relativa, tra l'altro, a:
PO FSE 2014/2020 – Asse III Istruzione e Formazione – Azione 10.1.7 – “Percorsi formativi di IFP” – Avviso Pubblico “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”;

B 19 – PRESA D'ATTO RISORSE AGGIUNTIVE E DISPOSIZIONI SULLE MODALITÀ DI UTILIZZO

In data [...] ³	con la <i>determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. [...]</i> ⁴
	Il Responsabile d'Azione (RdA),
	ha preso atto della disponibilità delle risorse aggiuntive di cui al richiamato decreto assessoriale
	ha preso atto delle disposizioni dell'AdG relative alle modalità di utilizzo delle richiamate risorse aggiuntive, in attuazione dell'articolo 2 del richiamato decreto assessoriale

B 20 – ULTERIORE RETTIFICA ELENCHI DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI

In data 18/11/2016	con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 38173/4757
	Il Responsabile d'Azione (RdA),
	ha proceduto alla Rettifica della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento con esclusione del DCT 2016IFPRO62

³ Inserire la data della determinazione che approva lo schema di Convenzione

⁴ Inserire numero di protocollo e numero di serie della Determinazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Rilevato che

B 21 – INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTA PROGETTUALE

<p>La proposta progettuale</p>	<p>contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal SilSardegna – Codice DCT [...] ⁵</p>
	<p>ha superato la fase di selezione e risulta pertanto inserite nell'Allegato 1 all'Avviso Pubblico "Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" denominato GRADUATORIA, con un punteggio pari a [...] ⁶</p>
	<p>risulta, pertanto, inserita nell'Allegato 2 all'Avviso Pubblico "Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)" denominato ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CHE HANNO SUPERATO LA FASE DI SELEZIONE E TROVANO CAPIENZA NELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO, in conformità alle disposizioni dell'articolo 4 dell'Avviso</p>

B 22 – DISPOSIZIONI DELL'ART. 16 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO

<p>ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso</p>	<p><i>l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria suindicato,</i></p> <p>è rappresentato da una specifica Convenzione da stipularsi tra il RdA e il Beneficiario, una volta conclusi gli adempimenti preliminari previsti dall'Avviso e successivamente specificati con ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA</p>
--	---

B 23 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DI CUI ALL'ART. 16 DELL'AVVISO (DISPISIZIONI DEL RDA)

<p>In data 14/10/2016</p>	<p>con apposito comunicato prot. n. 33708 del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna</p> <p>Il RdA ha fornito indicazioni di dettaglio relative agli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento (Convenzione) previsti dall'art.</p>
-------------------------------	---

⁵ Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal SilSardegna

⁶ Inserire il punteggio attribuito alla proposta progettuale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

16 dell'Avviso;

B 24 – ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI

In data

[...]⁷

è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ⁸ il verbale n.[...] ⁹ relativo all'istruttoria degli adempimenti preliminari riferiti alla proposta progettuale contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal SilSardegna – Codice DCT [...] ¹⁰ dal quale emerge che:

il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione in conformità alle previsioni dall'Avviso ed alle ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA

B 25 – VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data

[...]¹¹

è stata trasmessa la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) con il numero di protocollo [...]

Il RdA ha proceduto alla richiesta tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA), così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.Lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,

B 26 – ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

In data

è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il

⁷ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁸ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

⁹ Inserire il numero del verbale

¹⁰ Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal SilSardegna

¹¹ Inserire la data di inserimento della richiesta sulla banca dati on line della Prefettura di riferimento



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

[...] ¹²	numero di protocollo [...] ¹³
	L'informativa ¹⁴ Antimafia valido fino al- Comunicato dalla Prefettura di con nota prot. n. del
	Il RdA ¹⁵ si è avvalso della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione anche in assenza dell'informazione antimafia. Il RdA si riserva pertanto di esercitare il diritto di recesso qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

B 27 – VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

In data [...] ¹⁶	è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 – Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva
	L'esito positivo relativo alla verifica di regolarità contributiva del DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ¹⁷ con scadenza validità [...] ¹⁸

Atteso, pertanto, che

B 28 – SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 16 DELL'AVVISO

In data [...] ¹⁹	con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. [...] ²⁰
	Il Responsabile d'Azione (RdA),

¹² Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹³ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁴ Eliminare il paragrafo se non pertinente

¹⁵ Eliminare il paragrafo se non pertinente

¹⁶ Inserire la data di acquisizione del documento

¹⁷ Inserire numero di protocollo

¹⁸ Inserire scadenza

¹⁹ Inserire la data della determinazione che approva lo schema di convenzione

²⁰ Inserire numero di protocollo e numero di serie della Determinazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

- ha approvato lo schema di Convenzione
- ha definito l'iter procedurale per il perfezionamento dell'atto di concessione del finanziamento

B 29 – NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

pertanto,

nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione secondo le modalità previste dall'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE C: CONTENUTI

ARTICOLO 1

PREMESSE	
	Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 2

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	
	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 16 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdA, con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ²¹ / num.di serie [...] ²² in data [...] ²³ , costituisce l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al successivo articolo 3 a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate

ARTICOLO 3

OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO	
	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del piano finanziario del Programma, l'Operazione avente ad oggetto la realizzazione delle attività esplicitate nella proposta progettuale individuata, al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul SilSardegna, con il codice univoco DCT [...] ²⁴ e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data [...] ²⁵ , con il numero [...] ²⁶

²¹ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²² Inserire il numero di serie attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²³ Inserire la data di acquisizione al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁴ Inserire il codice univoco del Dossier di candidatura

²⁵ Inserire la data di acquisizione al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁶ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	In esito alla fase di selezione di cui all'articolo 12 del richiamato Avviso, tale proposta ha conseguito una valutazione positiva conseguendo un punteggio complessivo pari a [...] ²⁷
	La proposta è stata conseguentemente inserita nell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria come evidenziato nell'apposito Allegato alla determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 33300/4055 del 12/10/2016 con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione
	Alla luce del richiamato punteggio complessivo conseguito in fase di selezione la proposta rientra tra quelle per le quali il finanziamento può essere effettivamente concesso entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del richiamato Avviso, come evidenziato nell'apposito Allegato alla richiamata determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 33300/4055 del 12/10/2016 con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni

ARTICOLO 4

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)	
	In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un codice unico di progetto Codice Unico di Progetto (CUP)
	All'operazione è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) [...] ²⁸
	Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

ARTICOLO 5

CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)	
	Successivamente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento saranno generati i Codici Locali di Progetto (CLP) da assegnare all'Operazione
	I Codici Locali di Progetto (CLP) da assegnare all'Operazione saranno generati con le modalità definite in sede di predisposizione dello specifico applicativo del SilSardegna per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del Programma
	Il RdA comunica al Beneficiario i CLP assegnati all'Operazione
	Dal momento del ricevimento della suddetta comunicazione il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 4, anche l'indicazione dei CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

²⁷ Inserire il punteggio conseguito in fase di selezione dalla specifica proposta progettuale

²⁸ Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato all'Operazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 6

DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, l'offerta formativa ricompresa tra le attività oggetto dell'Operazione è rivolta a giovani residenti in Sardegna in possesso, dei seguenti requisiti : - aver conseguito la licenza media; - aver compiuto 14 anni e non aver compiuto 17 anni d'età.
	Il possesso dei suddetti requisiti è accertato dal Beneficiario, di cui al successivo articolo 7, <u>alla data di scadenza del termine di partecipazione all'avviso per la selezione dei destinatari</u> pubblicato in conformità alle disposizioni delle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato A all'Avviso:

ARTICOLO 7

BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

	Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella scheda A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione
	l'Agenzia formativa, [...] ²⁹ , con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.
	L'Agenzia formativa mandataria, in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo, denominato. [...] ³⁰ , come meglio rappresentato nell'Allegato [...] ³¹ , con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle

²⁹ Utilizzare il presente paragrafo integrato con i dati dell'Agenzia Formativa che ha partecipato in forma singola. Per il caso di partecipazione in RT eliminare il presente paragrafo ed utilizzare il paragrafo successivo.

³⁰ Utilizzare il presente paragrafo integrato con i dati dell'Agenzia Formativa mandataria. Per il caso di partecipazione in forma singola eliminare il presente paragrafo ed utilizzare il paragrafo precedente.

³¹ Inserire il riferimento allo specifico allegato che riporta la copia conforme dell'Atto costitutivo del raggruppamento temporaneo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

ARTICOLO 8

RESPONSABILE D'AZIONE (RDA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG) DEL PROGRAMMA

Nell'ambito dell'organizzazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, in sede di rilascio del parere di conformità preliminare all'avvio della specifica procedura di evidenza pubblica, è stato individuato il Responsabile della fase di attuazione dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.
Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile d'Azione (RdA) sono riportate nella scheda A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione

ARTICOLO 9

NATURA DEL RAPPORTO TRA RDA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

Con la stipula della presente convenzione è affidata al Beneficiario l'erogazione di un servizio pubblico in concessione, per conto della Amministrazione regionale
Il rapporto che si instaura tra l'RdA e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicitario in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento

ARTICOLO 10

NATURA DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.
Il Beneficiario opera in regime di concessione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.
Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che il finanziamento non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ai sensi



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

dell'articolo 4 del DPR n. 633 del 1972

ARTICOLO 11

FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

Le risorse finanziarie rese progressivamente disponibili nell'ambito del sistema regionale di programmazione unitaria per l'attuazione della richiamata Azione 10.1.7 dell'Accordo di partenariato in funzione delle allocazioni e dei vincoli derivanti dal piano finanziario per il settennio 2014-2020 del Programma, rappresentano le fonti di copertura per il finanziamento oggetto della presente Convenzione
Di norma, una quota pari al 50%, denominata Quota Unione europea, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
Di norma, una quota pari al 35%, denominata Quota Stato, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato
Di norma, una quota pari al 15%, denominata Quota Regione, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio della Regione

ARTICOLO 12

FONTI DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE ASSICURATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI

In conformità alle disposizioni [...] ³² , la copertura per il finanziamento (totale o parziale) oggetto della presente Convenzione, o di successive Convenzioni integrative, è assicurata dalle seguenti risorse aggiuntive [...] ³³
La percentuale di co-finanziamento derivante dalle risorse aggiuntive per il presente atto di concessione è pari al [...] ³⁴ ,

ARTICOLO 13

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

Il finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'Operazione è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) 1304/2013
La metodologia di riferimento adottata dal RdA in conformità alle richiamate disposizioni

³² Inserire i riferimenti alla base giuridica di riferimento per l'eventuale utilizzo di risorse aggiuntive

³³ Esplicitare l'ammontare delle risorse aggiuntive utilizzo di risorse aggiuntive

³⁴ Inserire la percentuale pertinente per il caso specifico o eliminare il paragrafo se non necessario



Unione europea
 Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

	dei regolamenti comunitario sulle opzioni di semplificazione dei costi è esplicitata nella <i>Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario</i> , approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015 –
	Per il finanziamento complessivo dell'operazione è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario: Componente A) <u>UCS ora corso</u> ; Componente B) <u>UCS ora allievo</u> ; Componente C) <u>indennità di viaggio</u> .
	La Componente A) <u>UCS ora corso</u> è applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte;
	La Componente B) <u>UCS ora allievo</u> , applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, è corrisposta al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali;
	La Componente C) <u>indennità di viaggio</u> , che il beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, è quantificata in misura proporzionale al tempo medio di viaggio, per ciascuna giornata di effettiva presenza del destinatario risultante dai registri obbligatori. L'indennità di viaggio dovrà essere corrisposta solo per tempi di percorrenza, per ciascuna tratta, da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 90 minuti. Detto tempo medio sarà opportunamente raddoppiato per prevedere i tempi complessivi giornalieri di "andata/ritorno". Pertanto saranno erogate indennità giornaliere da un minimo di 30 minuti ad un massimo di 180 minuti. Il tempo medio di viaggio di ciascuna tratta sarà quello risultante dal sito internet www.viamichelin.it , considerando il percorso "più rapido" dall'indirizzo di residenza del destinatario a quello di svolgimento del percorso formativo;
	L'entità del finanziamento pubblico spettante è pertanto correlato all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione.
	A consuntivo, il costo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento sarà determinato, dalla sommatoria delle tre componenti sopra specificate (A+B+C)

ARTICOLO 14

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA SANA GESTIONE FINANZIARIA

	Il rispetto del principio di sana gestione finanziaria di cui all'art. 30 del Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012, impone l'adozione di opportune cautele a fronte della rilevante complessità delle Operazioni oggetto di finanziamento e delle correlative istanze di tutela dei bilanci pubblici delle istituzioni che assicurano il cofinanziamento del programma.
	L'applicazione al caso specifico dei principi di economia, efficienza ed efficacia, comporta l'adozione di una sequenza di atti di concessione distinti per il finanziamento delle diverse componenti di cui al precedente articolo 13
	Mentre la quota parte di finanziamento da concedere per la componente A può essere definita con precisione fin dall'inizio (in quanto direttamente proporzionale alla durata obbligatoria del percorso formativo da attuare nell'ambito delle attività previste nel quadro



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	complessivo dell'operazione), la quota parte di finanziamento da assicurare per ciascuna delle componenti B) <u>UCS ora allievo</u> e C) <u>indennità di viaggio</u> potrà essere definita solo in fase successiva alla selezione dei destinatari e sulla base delle risultanze della medesima. Tali risultanze sono soggette a specifica valutazione da parte del RdA. In tale occasione potrà essere definita una attenta revisione della stima dei relativi fabbisogni rispetto a quella operata, in prima approssimazione, in fase di presentazione dei dossier di candidatura
	La concessione del finanziamento relativo a ciascuna delle componenti B) <u>UCS ora allievo</u> e C) <u>indennità di viaggio</u> è, pertanto, rinviata, ad apposita convenzione, integrativa della presente.

ARTICOLO 15

FINANZIAMENTO SPETTANTE A TITOLO DELLA COMPONENTE A) "UCS ORA CORSO"	
	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone il finanziamento della componente A) UCS ora/corso,
	L'importo unitario, da applicare a ciascuna delle 2970 (duemilanovecentosettanta) ore di durata complessiva dell'intero percorso formativo triennale, determinata sulla base delle caratteristiche del Beneficiario, è pari a Euro [...] ³⁵ . [...] ³⁶ . -.
	Una quota pari al [...] % ³⁷ , denominata Quota Unione europea, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
	Una quota pari al [...] % ³⁸ , denominata Quota Stato, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Una quota pari al [...] % ³⁹ , denominata Quota Regione, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio della Regione
	Una quota pari al [...] % ⁴⁰ , è assicurata dalle risorse aggiuntive specificate al precedente articolo 12
	Alla luce di quanto specificato sulle diverse quote di co-finanziamento e le loro incidenze percentuali, al fine di assicurare una corretta gestione contabile e la corrispondenza dei dati fino alla seconda cifra decimale sui diversi sistemi informativi di riferimento per gli organismi di gestione e controllo del Programma, l'importo complessivamente spettante al Beneficiario è ricondotto all'unità mediante troncamento degli eventuali decimali sia in sede di stipula del pertinente atto di concessione che in occasione della singola erogazione in fase di gestione dell'operazione
	Il finanziamento complessivamente spettante a titolo della Componente A) "UCS ora corso" per la realizzazione dell'intero percorso formativo triennale rientrante nel quadro

³⁵ Importo unitario in cifre

³⁶ Importo unitario in lettere

³⁷ Specificare la pertinente quota percentuale

³⁸ Specificare la pertinente quota percentuale

³⁹ Specificare la pertinente quota percentuale

⁴⁰ Specificare la pertinente quota percentuale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

complessivo dell'Operazione oggetto della presente Convenzione è, quindi, pari a Euro [...] ⁴¹ . [...] ⁴² .

ARTICOLO 16

CONVENZIONE INTEGRATIVA PER IL FINANZIAMENTO DELLA COMPONENTI B) E C)

Per le ragioni esposte nel precedente articolo 13, l'atto di concessione del finanziamento spettante per le componenti B) UCS ora allievo e C) indennità di viaggio.. sarà costituito da apposita convenzione, integrativa della presente.

ARTICOLO 17

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA

	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento della singola componente di cui al precedente articolo 13 trova copertura a valere sugli stanziamenti del bilancio autorizzatorio di previsione 2016, 2017 e 2018, e nell'annualità 2019 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo.
	Ciascuna quota-parte del finanziamento da corrispondere nel corso delle annualità 2016, 2017, 2018 e 2019 troverà copertura sugli stanziamenti del richiamato bilancio di previsione 2016/2018 come evidenziato nell' <i>Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento</i> alla presente convenzione.
	L'iscrizione della quota parte del finanziamento da corrispondere nel corso dell'annualità 2019 sarà effettuata all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019
	L'accertamento delle entrate relative al Programma in conformità alle disposizioni di legge vigenti è assicurata dall'Autorità di certificazione AdC
	Gli stanziamenti di bilancio ed il complessivo impianto contabile per la gestione dell'Avviso sono stati definiti con la <u>Deliberazione della Giunta regionale numero 60/23 dell'8 novembre 2016</u> <i>Variatione del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale in applicazione dell'art. 51, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. relativa a: PO FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e Formazione - Azione 10.1.7 - "Percorsi formativi di IFP" - Avviso Pubblico "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)"; Piano di Azione Coesione Sardegna - Azione "Riqualificazione delle Aree Urbane"; Piano di Azione Coesione Sardegna - Interventi relativi all'arretramento della Stazione di Olbia e al Centro</i>

⁴¹ Importo complessivo in cifre

⁴² Importo complessivo in lettere



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	<i>Intermodale di Oristano; PO FESR 2014/2020 – Asse VIII Assistenza Tecnica - Incarichi di alta professionalità; Piano di Azione Coesione Sardegna - Interventi relativi all'arretramento della Stazione di Olbia e al Centro Intermodale di Oristano; Istituzione del capitolo di spesa SC06.0264 e variazione compensativa di cassa e di competenza tra capitoli del macroaggregato 103</i>
	L'ALLEGATO 1 – PARTE A alla Delib.G.R. n. 60/23 del 8.11.2016 avente Oggetto: PO FSE 2014/2020 – Asse III Istruzione e Formazione – Azione 10.1.7 –“Percorsi formativi di IFP” – Avviso Pubblico “Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)”.
	L'impianto contabile per la gestione dell'Avviso è stato definito con l'istituzione in capo al C.d.R. 00.10.01.03 di distinte terne di nuovi capitoli per la corretta gestione delle quote di cofinanziamento derivanti dai tre bilanci pubblici (Quota Unione europea – quota Stato – Quota regione) nel rispetto delle esigenze di codifica contabile e di distinzione della natura dei Beneficiari dei Trasferimenti
	L'attribuzione delle risorse necessarie per la gestione dell'Avviso è avvenuta mediante prelevamento dal Fondo Unico PO FSE 2014/2020
	L'impianto contabile potrà subire modifiche in presenza di eventuali ulteriori fonti di cofinanziamento aventi origine diversa dal piano finanziario del Programma
	Le risorse saranno impegnate dal RdA nelle tre annualità del bilancio autorizzatorio RAS (2016/2017/2018) e nel 2019; l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011
	L'operato del RdA in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdA solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

ARTICOLO 18

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

	Il Beneficiario si impegna ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni In alternativa, il Beneficiario, si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione a tenere a disposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto
	Nel rispetto di quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss.mm.ii, il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	dedicato comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente convenzione e riportato nell'allegato [...] ⁴³ ,
	Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.
	In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il Beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art 6 della Legge stessa..
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi

ARTICOLO 19

CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.
	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. n. 126/2014.
	Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdA

ARTICOLO 20

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'allegato A all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione
--	---

⁴³ Esplicitare il relativo allegato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 21

VADEMECUM PER L'OPERATORE 4.0 -DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA PROROGA

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni del Vademecum per l'operatore 4.0. nei limiti ed alle condizioni di cui alle disposizioni dell'Autorità di gestione adottate con la Determinazione n. 58047/6782 del 29.12.2015
	Sono richiamate in modo particolare le seguenti disposizioni dell'AdG:
	Art. 1) Proroga del Vademecum per l'operatore Per le operazioni selezionate attraverso "avvisi di diritto pubblico per la concessione di sovvenzioni" a valere sul PO FSE 2014-2020, nelle more dell'emanazione della norma nazionale, si applicano direttamente gli articoli dei Regolamenti comunitari e, per quanto non disciplinato a livello comunitario, si fa riferimento al Vademecum per l'Operatore vs. 4.0, approvato con determinazione n. 1290/55 del 15.01.2014.
	Le disposizioni regionali di cui al Vademecum per l'operatore vs. 4.0 sono prorogate ed estese alle operazioni a valere sul PO FSE 2014-2020, nella misura in cui non contrastano con le regole riportate agli articoli seguenti. Art. 2) Opzioni di semplificazione dei costi Ai sensi degli articoli 67-68 del Reg. UE n. 1303/2013, e dell'art. 14 del Regolamento FSE n. 1304/2013, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile nell'ambito del FSE possono assumere la forma di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti o una delle seguenti forme di semplificazione

ARTICOLO 22

UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

	Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdA, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento
--	--

ARTICOLO 23

DURATA DELL'OPERAZIONE

	La durata complessiva dell'Operazione è fissata in 36 mesi decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione.
	Il beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali suddetti e/o delle eventuali variazioni approvate dal RdA.
	La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 24

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

	Per lo svolgimento delle attività inerenti l'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario, è tenuto a comunicare con largo anticipo le singole sedi di svolgimento
	In particolare, per lo svolgimento delle attività formative dettagliate nella proposta progettuale per l'intero triennio, il Beneficiario è tenuto ad utilizzare le sedi appositamente accreditate in conformità alle disposizioni regionali.
	L'elenco delle sedi accreditate per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale è riportato nell'allegato [...] ⁴⁴

ARTICOLO 25

AVVIO DELL'OPERAZIONE

	Entro il 15esimo giorno dalla stipula della presente Convenzione il Beneficiario del finanziamento procede all'effettivo avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata.
	L'avvio delle attività di selezione dei destinatari è contestuale all'avvio dell'Operazione.
	La comunicazione di avvio delle attività di selezione deve avvenire esclusivamente attraverso i servizi online del SIL Sardegna, se disponibili, o secondo le specifiche disposizioni del RdA.

ARTICOLO 26

SELEZIONE DEI DESTINATARI

	Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
	Il Beneficiario provvede alla pubblicazione di apposito comunicato relativo all'avvio delle attività di selezione su almeno un quotidiano a diffusione regionale.
	L'avviso di selezione e la relativa modulistica dovranno rimanere in pubblicazione sul sito web del Beneficiario ai fini della partecipazione all'Avviso per almeno quindici giorni decorrenti dalla pubblicazione del comunicato sul quotidiano a diffusione regionale.
	Al termine delle attività di selezione, il beneficiario trasmette al RdA la Comunicazione di chiusura delle attività di selezione contenente tutte le informazioni relative alla gestione ed agli esiti delle attività di selezione.

⁴⁴ Specificare l'apposito allegato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	Le attività di selezione devono concludersi entro il 40esimo giorno dalla stipula delle presente Convenzione
	Facendo ricorso all'apposita procedura informatica resa disponibile sul SilSardegna, il Beneficiario provvede alla registrazione dei dati anagrafici dei partecipanti alle attività di selezione. Per ciascun partecipante dovrà essere registrato l'esito della selezione.
	Gli elenchi degli ammessi, secondo l'ordine della graduatoria, e degli esclusi, con le relative motivazioni dovranno essere generati dal Beneficiario avvalendosi delle specifiche funzionalità rese disponibili sul SilSardegna
	Negli appositi spazi messi a disposizione dalla suddetta procedura dovranno essere caricate, a cura del Beneficiario, le copie digitali della documentazione obbligatoria prodotta nel corso delle attività di selezione (tra le quali, a titolo meramente esemplificativo, copia/e estratto/i quotidiano/i, avviso pubblico selezione e modulistica, verbali selezione, graduatoria ammessi ed esclusi, ecc.)
	La Comunicazione di chiusura delle attività di selezione dovrà essere generata facendo ricorso all'apposita procedura informatica resa disponibile sul SilSardegna, o, in caso di indisponibilità, secondo le specifiche disposizioni del RdA
	Entro 40 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario deve comunicare al RdA l'"elenco dei destinatari selezionati per il singolo percorso formativo".

ARTICOLO 27

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DA PARTE DEL RDA

Le attività di selezione sono soggette a valutazione dal parte del RdA

ARTICOLO 28

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI UDITORI

	Al ricevimento della comunicazione dell'approvazione da parte del RdA delle procedure di selezione, il Beneficiario procede alla individuazione, secondo l'ordine della graduatoria degli ammessi, dei componenti del gruppo-classe, in numero corrispondente alle previsioni della proposta progettuale approvata, e degli eventuali uditori
	Gli eventuali uditori dovranno essere individuati fra coloro che risultano inseriti nella graduatoria degli ammessi in posizione utile immediatamente successiva a quella dei componenti del gruppo-classe.
	Il Beneficiario dovrà garantire l'omogeneità delle classi in termini di età dei partecipanti, anche con riferimento agli eventuali uditori.

ARTICOLO 29

AZIONI DI ORIENTAMENTO



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Il Beneficiario dovrà obbligatoriamente compilare la documentazione relativa alle azioni di orientamento previste dall'art. 8 dell'Avviso, attraverso il "Modulo azioni di orientamento", che sarà reso disponibile nella sezione dedicata del SIL Sardegna

ARTICOLO 30

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

	Entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla stipula della presente Convenzione, il Beneficiario dovrà caricare nella sezione dedicata del SIL, il cronoprogramma aggiornato delle attività formative relativo alle tre annualità.
	Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.
	Il calendario delle attività formative dovrà essere comunicato almeno sette giorni prima della data di avvio delle attività formative, esclusivamente attraverso i servizi online del SIL Sardegna
	Al termine della valutazione delle attività di selezione e con un anticipo non inferiore a sette giorni rispetto alla data di avvio programmato del percorso formativo, il Beneficiario dovrà richiedere, esclusivamente attraverso i servizi online del SIL Sardegna, la vidimazione dei registri obbligatori .

ARTICOLO 31

AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

	Entro 60 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario deve comunicare al RdA l'avvio dei percorsi formativi.
	La comunicazione di avvio delle attività formative dovrà avvenire attraverso i servizi online del SIL Sardegna in tempo reale, ossia il giorno in cui viene svolta la prima lezione, con evidenza dell'eventuale avvio delle attività di formazione con un numero di destinatari risultante dalle attività di selezione differente rispetto a quello previsto nella proposta progettuale

ARTICOLO 32

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

	Il Beneficiario, con riferimento alle modalità di realizzazione delle attività formative, deve:
	rispettare quanto previsto nell'Avviso e nello specifico:
	utilizzare le procedure online dedicate sul SIL Sardegna e l'eventuale modulistica fornita o le differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA;
	rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli interventi approvati;
	realizzare gli interventi formativi nel rispetto della proposta progettuale presentata e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	approvata dal RdA; svolgere il programma didattico progettato ed approvato nel rispetto del calendario previsto, salvo variazioni comunicate nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso;
	concludere il percorso previsto anche nel caso in cui si verificano rinunce o abbandoni, nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso, delle correlate Linee Guida e delle eventuali indicazioni da parte della Regione Sardegna;
	comunicare tempestivamente qualunque variazione secondo quanto disciplinato dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione;
	<i>Nel caso in cui siano previste attività di formazione a distanza, le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD previste nella proposta progettuale autorizzata, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna;</i>
	rispondere ad ogni eventuale chiarimento e integrazione che si rendessero necessari, nei termini e nei modi indicati dalla Regione Sardegna;; rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdA, le informazioni relative allo stato delle attività; fornire ai giovani le competenze necessarie e agevolare l'inserimento lavorativo attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze di sviluppo professionale del singolo e quelle del mondo produttivo e promuovere gli inserimenti occupazionali alla conclusione del percorso formativo;
	attivare le misure educative e di supporto per garantire agli eventuali destinatari in situazione di disabilità o con diagnosi di DSA il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica; attivare le opportune azioni volte alla diagnosi ai sensi dell'art. 3 della Legge 170/2010, nel caso in cui gli incaricati delle attività didattiche dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, trasmettendo tempestiva comunicazione alla Regione Sardegna; tramite le procedure informatizzate sul SIL dedicate alla gestione dei destinatari/allievi;
	provvedere al rilascio dei titoli così come specificato nell'art. 8 dell'Avviso;
	comunicare, entro i tempi stabiliti, le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna; rispettare le norme di gestione, rendicontazione e controllo previste nelle Linee Guida dell'Avviso, presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività; rendersi disponibile ed agevolare i controlli previsti dalle Linee Guida dell'Avviso;
	Il beneficiario si obbliga, altresì, a: osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e tutte le disposizioni vigenti, comprese quelle del Vademecum per l'operatore FSE, vers.4.0, accettando il controllo della Regione e consentendo lo svolgimento delle verifiche in loco e dei controlli che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
	applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
	rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente ciascuna attività riconducibili all'Operazione con modalità finalizzate a permettere il controllo;
	attivare le procedure di comunicazione ritenute necessarie dalla Regione Sardegna e rispettare le modalità di realizzazione;
	osservare ed applicare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
	risarcire eventuali danni cagionati a terzi a seguito della violazione/inadempimento di quanto prescritto nella presente Convenzione.

ARTICOLO 33

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI STAGE

	Per ciò che concerne l'attività di stage, il Beneficiario deve provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari e caricare la Convenzione nella sezione dedicata del SIL Sardegna almeno quindici giorni prima dell'inizio delle attività di stage previste nel cronoprogramma approvato/autorizzato e attendere l'autorizzazione formale da parte del RdA;
	L'avvio delle attività di stage è subordinato alla corretta gestione del procedimento relativo alla vidimazione dei relativi registri di stage, secondo le disposizioni del Rda;
	Il Beneficiario deve provvedere alla stipula di apposita Convenzione con l'impresa/organismo che ospiterà il/i giovane/i in stage per dedicare trenta ore al sistema dell'Impresa Formativa Simulata (IFS), nel rispetto della disciplina del sistema duale, con le modalità previste nell'art. 7 dell'Avviso e nelle Linee Guida; caricare l'Accordo stipulato tramite i servizi <i>online</i> del SIL, entro e non oltre quindici giorni prima dell'inizio delle attività di IFS;
	Il Beneficiario è tenuto a comunicare le motivazioni di eventuali ritardi o variazioni nella realizzazione degli stage, attraverso i servizi online del SIL, secondo le specifiche indicazioni del RdA.

ARTICOLO 34

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI.

	Tutte le comunicazioni e richieste di autorizzazione concernenti la gestione delle problematiche connesse con la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire, di norma, attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal RdA;
	La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.
	Il proseguimento delle attività formative da parte degli allievi o l'eventuale sostituzione con uditori o destinatari in possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione saranno



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

	consentiti nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dal Vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii., pari al 70% delle ore previste dal percorso formativo; il 70% è calcolato sul monte ore complessivo e non sul singolo modulo formativo.
	A consuntivo, saranno ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 65% del numero previsto nella proposta progettuale approvata e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo indicazioni differenti da parte del RdA.
	<p>Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verificano condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata.</p> <p>Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (35% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare la Regione Autonoma della Sardegna con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende porre in essere per il proseguimento dell'attività.</p> <p>Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'intervento formativo.</p> <p>Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.</p>

ARTICOLO 35

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI

	Il Beneficiario è tenuto a garantire la registrazione quotidiana delle presenze e delle assenze dei destinatari, degli eventuali uditori, e di tutti i componenti del gruppo di lavoro coinvolti nella gestione delle attività programmate per la singola giornata
	Per ogni giornata di attività, nell'ambito del percorso formativo, il Beneficiario è tenuto ad assicurare che gli incaricati delle attività formative e i destinatari/uditori sottoscrivano al momento dell'inizio delle attività formative e al momento della conclusione delle medesime i registri obbligatori. Le informazioni relative alle presenze/assenze ed ai contenuti delle pertinenti attività formative devono essere assicurate per ciascuna ora di attività programmata nell'arco della singola giornata.
	Il Beneficiario è tenuto ad assicurare evitare che la registrazione delle presenze sul sistema informativo (SILSARDEGNA) avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni del RdA, e che i registri cartacei non riportino cancellazioni, abrasioni, omissioni o alterazioni



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 36

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO

	Il Beneficiario può sostituire i partecipanti che abbandonano il percorso formativo attraverso il subentro di eventuali uditori ,
	La sostituzione può essere operata a condizione che: <ul style="list-style-type: none">• siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del destinatario inizialmente ammesso;-l'avanzamento fisico del percorso formativo non abbia raggiunto un livello tale da impedire al potenziale subentrante il raggiungimento della percentuale minima di presenza alla fine del percorso
	A decorrere dal giorno effettivo di subentro, gli uditori assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida. Il partecipante subentrante ha diritto alle indennità a decorrere dalla data in cui acquisisce lo status di partecipante effettivo.
	In assenza di uditori, ovvero nel caso in cui tutti gli uditori abbiano già assunto lo status di partecipanti effettivi, il Beneficiario - se la graduatoria redatta in fase di selezione lo consente - può procedere all'inserimento di nuovi aspiranti destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso.
	Qualora in graduatoria non siano presenti candidati utili, il beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione del RdA, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari.
	L'autorizzazione è subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo, di raggiungere la percentuale minima di presenze.

ARTICOLO 37

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO

	<p>Nel caso di partecipazione in RT, la composizione del RT non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere:</p> <ul style="list-style-type: none">- preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività;- successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente. <p>In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento alla Regione Sardegna e che il RT presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto</p>
--	--



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

costitutivo precedente.

Le comunicazioni suddette dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.

ARTICOLO 38

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali che abbiamo superato la fase di selezione con un punteggio non inferiore a 60/100.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdA.

In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede.

Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.

Il RdA si riserva il potere di revocare la Convenzione qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni per accedere ai finanziamenti o alla disciplina dell'accreditamento.

ARTICOLO 39

VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Non è ammessa alcuna variazione del gruppo di lavoro, fatti salvi i casi di supplenza regolarmente comunicati, se non su espressa richiesta debitamente motivata e autorizzata dal RdA, esclusivamente in riferimento a soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente in sede di candidatura (medesima fascia di riferimento del vademecum per l'Operatore, vers. 4.0 e ss.mm.ii. e idonee competenze professionali). Le variazioni saranno autorizzate entro il 20% delle ore complessive previste per lo specifico percorso formativo.

Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.

ARTICOLO 40

VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al RdA attraverso i servizi online del SIL Sardegna, entro 30 minuti dall'avvio delle attività formative oggetto di variazione.

ARTICOLO 41

DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

La delega a terzi di parti dell'attività progettuale, il cui valore non potrà superare il 30% del valore complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento, potrà essere autorizzata purché presentata entro il 30esimo giorno lavorativo che precede l'avvio delle connesse attività e purché si tratti di iniziative aventi carattere di comprovata occasionalità e urgenza, tale da non consentire l'organizzazione delle stesse all'interno del beneficiario nei tempi utili per la loro tempestiva realizzazione.

L'accordo oggetto dell'attività di delega deve essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce, caricato nel SIL e approvato dal RdA attraverso il SIL medesimo o con differenti modalità eventualmente comunicate dall'Amministrazione medesima.

Si precisa che costituisce in ogni caso delega di attività, ed è pertanto soggetta a preventiva autorizzazione secondo le indicazioni sopra riportate, l'affidamento di attività didattiche a persone giuridiche non facenti parte del RT.

L'accordo oggetto dell'attività di delega deve dunque essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce e deve essere formalmente accettato per iscritto dal RdA

ARTICOLO 42

MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

Il Beneficiario, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella presente Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdA, i dati anagrafici dei destinatari, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, la gestione amministrativa e contabile dell'Operazione, la conformità delle sedi alla normativa vigente ed alla disciplina regionale sull'accREDITAMENTO.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 43

RAPPORTI DI ESECUZIONE

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere entro il 30esimo giorno dal termine di ogni semestre solare appositi Rapporti Periodi di Esecuzioni (RPE).
Entro il 30esimo giorno dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione di apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio delle operazioni.
Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.
Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodici e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli che saranno approvati dal RdA e trasmessi attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA

ARTICOLO 44

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La quota di finanziamento pubblico sarà erogata, in conformità alla legislazione vigente, con le modalità di seguito specificate

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita **richiesta** sulla base dei **modelli** approvati dal RdA.
La richiesta di erogazione del saldo finale deve pervenire al RdA entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.
La richiesta di erogazione del saldo per ciascuna annualità deve essere accompagnata da una dichiarazione del Beneficiario di aver effettivamente e definitivamente pagato tutte le spese afferenti l'Operazione, in conformità al modello approvato dal RdA.

Il beneficiario che intenda avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fidejussoria conformemente a quanto disposto nelle Linee guida dell'Avviso.
L'anticipazione potrà essere richiesta una sola volta per l'intero triennio.
Tale anticipazione non potrà essere superiore al 20% della sola UCS ora corso calcolata sul monte ore complessivo delle tre annualità del percorso formativo.
Nel caso non venga richiesta/corrisposta alcuna anticipazione, il finanziamento sarà erogato esclusivamente per stati di avanzamento. In tal caso non sarà necessario l'invio della garanzia fidejussoria.

In assenza di anticipazione, la prima richiesta di erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'Operazione pari al 30% delle ore corso previste per ciascuna annualità.

In presenza di anticipazione, l'erogazione intermedia potrà essere presentata a fronte di un avanzamento fisico-procedurale dell'Operazione pari al 50% delle ore corso previste per ciascuna annualità.



Unione europea
 Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

	Liquidazione delle somme spettanti a titolo di erogazione intermedia
	Ciascuna erogazione intermedia sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci: A. [...] ⁴⁵ % delle UCS ora corso corrispondente al pertinente avanzamento fisico-procedurale dell'Operazione; B. UCS ora allievo effettivamente maturate nella specifica annualità C. indennità di viaggio effettivamente maturate nella specifica annualità.
	Per ciascuna erogazione intermedia dovranno essere presentati: a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello approvato dal RdA; b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello approvato dal RdA; c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta, se in cartaceo;
	L'erogazione del saldo potrà essere richiesta al completamento delle ore corso previste per ciascuna annualità
	L'erogazione a saldo per la I e la II annualità potrà avvenire solo a conclusione della verifica delle attività svolte.
	Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogate le unità standard complessivamente realizzate e il rendiconto dei costi per le indennità di viaggio. L'applicazione delle UCS di cui all'articolo 8 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo: <ul style="list-style-type: none"> • all'effettiva realizzazione, da parte del beneficiario, delle attività corsuali; • all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'avviso (ore teoriche, ore pratiche e stage), al netto della prova finale; • alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica; • all'effettivo svolgimento delle verifiche finali. Ciascuna erogazione a saldo sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci: A. Importo residuo delle UCS ora corso; B. Saldo UCS ora allievo effettivamente maturate nella specifica annualità; C. Saldo indennità di viaggio effettivamente maturate nella specifica annualità.
	Per l'erogazione del saldo relativi alla I e alla II annualità: a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello approvato dal RdA; b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello approvato dal RdA. c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta, se in cartaceo;
	L'eventuale saldo spettante (al termine della III annualità) sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.
	Per l'erogazione del saldo finale:

⁴⁵ Inserire la percentuale spettante



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	<p>d) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello approvato dal RdA; a) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello approvato dal RdA; b) Copia di tutti i registri obbligatori (didattici e non) debitamente compilati relativi all'intero percorso formativo (inclusa attività di stage), se in cartaceo; c) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta; d) Riepilogo analitico delle "Indennità di viaggio" effettivamente erogate ai destinatari, secondo la modulistica approvata dal RdA; e) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico (cd/dvd); f) Copia della/e Convenzione/i di stage sottoscritte, qualora non disponibili le funzionalità per il caricamento tramite i servizi online del SIL Sardegna.</p>
	<p>Il Responsabile di Azione, conformemente all'art. 125 paragrafo 4 lettera a) e paragrafo 5 lettera a, b), effettua verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle domande di rimborso presentate, anche con il supporto del soggetto esterno individuato con procedure di evidenza pubblica</p>
	<p>L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è pertanto subordinata al superamento dei suddetti controlli.</p>
	<p>Al fine di determinare l'ammissibilità delle spese, il sistema dei controlli, alla luce del ricorso alla specifica opzione di semplificazione che prevede l'utilizzo di unità di costo standard (UCS), sarà focalizzato prevalentemente sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi. Per la verifica della corretta realizzazione delle attività finanziate, sono previste le seguenti tipologie di controlli, effettuati secondo quanto previsto nelle Linee Guida dell'Avviso:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione (Anticipazioni, Intermedie, Saldo Finale);2. Verifiche ispettive in aula;3. Verifiche in loco in itinere documentali, amministrative e sulla didattica; <p>In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate al successivo paragrafo Decurtazioni, Sospensioni, Revoche, che comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al beneficiario, nel rispetto di quanto disciplinato nelle Linee Guida dell'Avviso.</p>
	<p>In occasione di ciascuna erogazione, il Beneficiario provvede ad emettere apposita <u>nota di debito</u>, con la dicitura "fuori dal campo di applicazione dell'IVA" ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del DPR 633/27 e ss.mm.ii., per l'importo di volta in volta spettante, comunicato dal RdA, sulla base dell'esito delle verifiche amministrative operate.</p>
	<p>Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 45

OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

	Tutta la documentazione inerente l'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.
	Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art.140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.).

ARTICOLO 46

OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

	Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati nel corso dell'Operazione, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.
--	---

ARTICOLO 47

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

	Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.
	Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 48

CONTROLLI SULLE PROFESSIONALITÀ DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

	Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sui contenuti dei curricula dei componenti del gruppo di lavoro per l'attuazione delle attività inerenti l'Operazione
	I curricula dei componenti del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno essere tenuti a disposizione ed



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

	esibiti a semplice richiesta.
	Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.
	Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 49

CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

	La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni.
--	---

ARTICOLO 50

GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

	Il RdA, in linea con le disposizioni del Regolamento 1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il POR FSE 2014-2020 definita e coordinata dall'AdG.
	In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso e dalle "Linee Guida".

ARTICOLO 51

DECURTAZIONI,

	Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".
	In presenza di irregolarità accertate che comportino decurtazioni del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi, previa messa in mora del beneficiario.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 52

SOSPENSIONI

In presenza di irregolarità accertate che comportino la sospensione, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida", il RdA procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione previa messa in mora del beneficiario.

ARTICOLO 53

REVOCHE

In presenza di irregolarità accertate che comportino la revoca parziale o totale del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi previa messa in mora del beneficiario, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il RdA procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario e all'escussione dell'eventuale polizza fidejussoria

ARTICOLO 54

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Nel rispetto dell'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con il D.lgs. n. 176/2016, recante "Modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale", "lo Stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasparenza, la conservazione e la fruibilità delle informazioni in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, e del succitato decreto legislativo, in base al principio del digital first, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale, garantendo il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza dei contenuti nei confronti dell'utenza.

Il Beneficiario si impegna ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione digitale nella gestione dell'Operazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ARTICOLO 55

ANTICORRUZIONE – TRASPARENZA - INTEGRITÀ

L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione adottato in conformità all'art. 10 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in tema di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (13G00076) (GU Serie Generale n.80 del 5-4-2013)".

ARTICOLO 56

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione europea, dell'AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'Adg autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 57

INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:
il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti il procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D. Lgs. 196/2003;
il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Regione Sardegna e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati e i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo della Regione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dalla Regione stessa;
il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;
l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

ARTICOLO 58

IMPOSTA DI BOLLO

La presente Convenzione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 642/72 (Agenzia delle Entrate, Circ. n. 142/E del 4 ottobre 2005), che recita "Sono soggetti all'imposta di bollo gli atti, i documenti e i registri indicati nella Tariffa, Allegato A, al citato decreto. Le disposizioni del citato decreto non si applicano agli atti legislativi e, se non espressamente previsti nella tariffa, agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi."

ARTICOLO 59

FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 60

ALLEGATI

I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione E fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE D: ALLEGATI⁴⁶

ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

BENEFICIARIO OPERAZIONE	[...] ⁴⁷ CUP: [...] ⁴⁸	CLP: [...] ⁴⁹	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		IMPORTO ESIGIBILE
	CAPITOLO DI SPESA ⁵⁰ (POR FSE Sardegna 2014-2020)		2016	€	
AS	- SC02.		2017	€	
			2018	€	
			2019	€	
			TOTALE CAPITOLO		
UE	- SC02.		2016	€	
			2017	€	
			2018	€	
			2019	€	
TOTALE CAPITOLO		€			
FR	- SC02.		2016	€	
			2017	€	
			2018	€	
			2019	€	
TOTALE CAPITOLO		€			
	CAPITOLO DI SPESA ⁵¹ (Eventuali risorse aggiuntive)		ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		IMPORTO ESIGIBILE
FR ⁵²	- SC02.		2016	€	
			2017	€	
			2018	€	
			2019	€	
TOTALE CAPITOLO		€			

	2016	2017	2018	2019	IMPORTO COMPLESSIVO
TOTALE PER ANNUALITÀ	€	€	€	€	€

⁴⁶ Inserire ulteriori allegati, secondo le specifiche esigenze della singola convenzione

⁴⁷ Completare

⁴⁸ Completare

⁴⁹ Completare

⁵⁰ Inserire i riferimenti ai capitoli specifici per la singola convenzione in funzione della natura del beneficiario

⁵¹ Completare con i riferimenti specifici per la singola convenzione. Eliminare la sezione se non necessaria

⁵² Specificare la natura delle fonti di finanziamento (UE/AS/FR)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

ALLEGATO B⁵³

[...]⁵⁴

ALLEGATO C⁵⁵

[...]⁵⁶

ALLEGATO D⁵⁷

[...]⁵⁸

ALLEGATO.....⁵⁹

[...]⁶⁰

⁵³ Inserire la denominazione dello specifico allegato
⁵⁴ Inserire contenuto
⁵⁵ Inserire la denominazione dello specifico allegato
⁵⁶ Inserire contenuto
⁵⁷ Inserire la denominazione dello specifico allegato
⁵⁸ Inserire contenuto
⁵⁹ Inserire la denominazione dello specifico allegato
⁶⁰ Inserire contenuto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI

DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Con la sottoscrizione mediante firma digitale apposta alla presente convenzione in conformità alle disposizioni di legge vigenti, il sottoscritto,

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

<i>FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)</i>	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>NATURA DELLA CARICA</i>	<i>ESTREMI ATTO DI NOMINA</i>	
	<i>TELEFONO O CELLULARE</i>	<i>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</i>		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la presente Convenzione in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	<i>TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)</i>		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>		Raggruppamento temporaneo <input type="checkbox"/>
	<i>DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO</i>		<i>ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO</i>
	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>DENOMINAZIONE⁶¹</i>	
	<i>C.A.P.</i>	<i>COMUNE</i>	<i>PROVINCIA (SIGLA)</i>
	<i>FRAZIONE</i>	<i>VIA</i>	<i>NUMERO CIVICO</i>
	<i>TEL</i>	<i>POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA</i>	
	<i>FAX</i>	<i>POSTA ELETTRONICA</i>	

DICHIARA, inoltre

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di aver letto attentamente il contenuto della presente convenzione e dei relativi allegati e di accettare integralmente, in nome e per conto del Beneficiario del finanziamento, il contenuto di ciascuna disposizione in essa contenuta

⁶¹ Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione e dei relativi allegati, dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di accettare il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO	<i>FIRMA</i>	<i>FIRMA DIGITALE⁶²</i>	
		Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

⁶² DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
 DIREZIONE GENERALE
 SERVIZIO FORMAZIONE

SOTTOSCRIZIONE DEL RDA

FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)</i>	
	Doneddu	Roberto	M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>NATURA DELLA CARICA</i>		<i>ESTREMI ATTO DI NOMINA</i>
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione		Decreto 14668/13 del 17/06/15
	<i>TELEFONO O CELLULARE</i>	<i>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA</i>		
	070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it		

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE D'AZIONE (RDA)

<i>FIRMA</i>	<i>FIRMA DIGITALE⁶³</i>	
	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

⁶³ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Firmato digitalmente da

**ROBERTO
DONEDDU**